

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00202355
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

<b>OGT - OGGETTO</b>	
OGTD - Definizione	miniatura
OGTV - Identificazione	opera isolata

## SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto di Vittorio Amedeo III di Savoia
------------------------	---

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE</b>	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

#### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 30, Gabinetto delle Miniature, parete est, campo VIII

#### UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

##### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	818
INVD - Data	1966

#### DT - CRONOLOGIA

##### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XX
DTZS - Frazione di secolo	primo quarto

##### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1911
DTSF - A	1911
DTM - Motivazione cronologia	data

#### AU - DEFINIZIONE CULTURALE

##### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Gennaro Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1855/ 1926
AUTH - Sigla per citazione	00001090

#### MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-------------------------	----------------------

##### MIS - MISURE

MISA - Altezza	15
MISL - Larghezza	12.5

#### CO - CONSERVAZIONE

##### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore

#### DA - DATI ANALITICI

##### DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni	
--------------------	--

<b>sull'oggetto</b>	Miniatura di formato rettangolare in ricca cornice intagliata e dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti: Vittorio Amedeo III di Savoia.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	su bordo del clipeo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	VICTORIUS.AMEDEUS.III.CAROLI.EMANUELIS.REGIS.F. SARDINIAE.REX.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISRI - Trascrizione</b>	G.Gennaro 1911  Dati generali sulle miniature 1737 l'abate G. F. Ramelli dona a Carlo Emanuele III le prime 68 miniature del nucleo (A. BAUDI DI VESME, Schede. L'arte in Piemonte, vol. III, 1968, p. 888) 1758-1766 Carlo Emanuele III commissiona a Giuseppe Lavy 71 ritratti in miniatura, a partire dalle origini della dinastia (A. BAUDI DI VESME, Schede. L'arte in Piemonte, vol. II, Torino 1966, p. 617-619) - per inciso si segnala che in tali anni è contemporaneamente attivo per la corte il miniaturista Giovanni Domenico Gambone -; dalla consultazione della Banca dati documentaria inherente il Palazzo Reale di Torino, come si desume dalla scheda n. 140881 di P. Traversi, in data 24 maggio 1749 sono segnalate 8 miniature già fatte pervenire da Roma al re da G. Lavy (AST, Camerale Piemonte, art. 217, 1749, cap. 6, art. 120) 1799 Memoria Brambilla inherente i dipinti asportati dai francesi: sono segnalate 24 miniature ovali del Ramelli, senza specifiche ulteriori di soggetto e 10 quadri del Gabinetto del Ramelli (poté trattarsi dei dipinti del Nogari?); le 24 miniature razziate sarebbero dunque parte del nucleo di 48 ovali attribuiti al Ramelli, con cornici scolpite e dorate, stimati nell'insieme 1600 franchi, di cui al n° 585 dell' <i>Inventaire descriptif, et estimatif des meubles existants dans les Palais Imperiaux de Turin, et Stupinis et leurs dependances, Cabinet à L'Ouest dit de Ramelli</i> (consultato in copia presso la Galleria Sabauda, s.d., ma 1805 (?), Maison del Empereur, f. 42) 1815 l' <i>Inventario de' mobili esistenti ne' Reali appartamenti del Palazzo di Torino</i> , redatto dal concierge Giuseppe Deville e datato 6 maggio 1815 (consultato in copia presso la Galleria Sabauda, ff. non numerati), nel Cabinetto detto delle miniature segnala "Un boesaggio che copre tutto il cabinetto comperto de' quattro ghiaccie e quantità di pezzi di ghiaccie contornate di cornici intagliate e dorate, di quaranta miniature del padre Ramelli (.)." 1815-1830 tra i miniaturisti attivi in Palazzo Reale si segnalano Luigi Poggiuoli e Carlo Vacca (quest'ultimo autore, secondo C. Rovere, dei 2 ritratti miniati di Maria Clotilde e Maria Teresa inglobati nella specchiera della Sala del
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	

Consiglio)Per quanto riguardano la successione dinastica (duchi e consorti), la fonte iconografica, gli stemmi il Lavy seguì la trattatistica di Samuele Guichenon (*Histoire généalogique de la Royale Maison de Savoie*) e Emanuele Filiberto Pingone (*Inclytorum Saxoniae Sabaudiaeque Principum arbor gentilitia*). La miniatura reca la firma di Giuseppe Gennaro, nato a Trino Vercellese nel 1855, pittore i miniarure e di quadri di soggetto sacro come il martirio di S. Barbara del 1893 (Cfr. Giorelli- Loforte, 1974, vol. V p. 325) e la data di esecuzione 1911. Il personaggio indossa il collare dell'Ordine della Santissima Annunziata.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 186199

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>Fntp - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario di Palazzo Reale (vol. 1)
<b>FNTD - Data</b>	1966
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	vol. I, fol. 61
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2000
<b>CMPN - Nome</b>	Cottura E.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Damiano S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

## AN - ANNOTAZIONI

Dati generali sui Gabinetti delle miniature 1737 immediatamente a

## OSS - Osservazioni

ridosso di tale data le prime 68 miniature del Ramelli sono collocate in un Gabinetto detto del Ramelli, poi Cappella privata della Regina 1738-1740 sempre secondo il Rovere (C. ROVERE, Descrizione del Reale Palazzo di Torino, Torino 1858, p. 94) si realizzano due Gabinetti delle miniature: in uno verrebbero collocate 40 miniature del Ramelli (il progetto di allestimento si deve alla collaborazione di Alfieri e Bos: non emergono dati al riguardo in A. BELLINI, Benedetto Alfieri, Milano 1978, pp. 293-303, dove si indagano gli interventi interni al Palazzo Reale eseguiti dall'Alfieri tra il 1739 e il 1767), nell'altro quelle di Lavy (l'affermazione è da confutare, poiché le miniature di Lavy non giungono prima del 1758; forse nel secondo Gabinetto vennero collocate le 28 miniature del Ramelli mancanti per arrivare al nucleo originario di 68?) 1831 Carlo Alberto Re di Sardegna, sotto la direzione di Palagi, è il committente dello smantellamento delle miniature del Ramelli, collocate nella sede attuale, unitamente a quelle del Lavy 1844-1845 si registrano i pagamenti a Gabriele Capello "Nell'occasione che dovettero dorare tutte le cornici dei piccoli ritratti in miniatura che sono nella camera attigua alla Capella di S. M. la Regina [...] fatto ricerca nel R.o Guardamobile di due piccoli ritratti mancanti [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121600, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1844, reg. n. 5459, n. 1035/1-2; vedi inoltre scheda n. 51313, M. Benente, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1844, reg. n. 5459, mandato n. 2050, n. 1086, pagamento a Angelo Agnati del 17 giugno 1845 per indoratura di ornati, chiambrane, cornici e quadri del Gabinetto delle Miniature) 1847 in tale data si colloca il pagamento a Gabriele Capello "Per il Gabinetto delle Miniature riparato uno dei quadretti contenenti varie miniature unite, tenute da un giro di perle [...]" (Banca dati documentaria inerente il Palazzo Reale di Torino, scheda n. 121500, S. Ghisotti, AST, Camerale Piemonte, Parcelle e conti, 1847, reg. n. 5471, n. 418, 10 marzo 1847) 1858 poco prima di tale data - quella di edizione della Descrizione del Reale Palazzo del Rovere - è costruita la parte di Gabinetto che guarda a levante